



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO: PICCOLI PASSI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
Area d'intervento 01 Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di valorizzare il sistema dei servizi educativi attraverso il potenziamento delle attività che vengono offerte ai minori e di promuovere delle iniziative di sostegno alla genitorialità rivolte ai genitori, che permettano di:

- _ favorire il benessere personale e la crescita del singolo, supportando, consolidando e sviluppando le sue capacità, implementando il senso di autoefficacia e il grado di autonomia e indipendenza
- _ rafforzare l'identità personale e sociale
- _ promuovere una crescita serena dei bambini e dei ragazzi e le risorse personali del minore per la costruzione di una personalità armonica, in grado di affrontare le situazioni problematiche proprie della sua età.

Contestualmente si darà la possibilità ai volontari che intendono conoscere il sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e ne condividono il valore e lo spirito socio educativo, di operare in un contesto pratico di "apprendimento/formazione".

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Il ruolo dei volontari, inseriti nel progetto, si definirà in itinere. Nel primo periodo svolgeranno un ruolo di osservazione del contesto in cui andranno ad operare, di conoscenza sia del lavoro sia dei minori che hanno la necessità di "accogliere" gradatamente le figure inserite nei servizi. L'osservazione consentirà di prendere parte alle attività messe in atto, comprendere lo spirito e gli obiettivi delle azioni educative; così i volontari avranno anche la capacità di auto osservarsi e comprendere cosa possono mettere in atto durante il servizio e come possono integrare le loro conoscenze teoriche con il fare educativo. I volontari parteciperanno a tutte le attività educative comprese le iniziative rivolte ai genitori, collaboreranno con tutto il personale educativo per la realizzazione e la diffusione della documentazione dei servizi educativi e per la promozione della cultura dell'infanzia. Parteciperanno a tutti gli incontri di formazione del personale educativo e a tutti gli incontri di monitoraggio e verifica delle azioni messe in atto e a tutte quelle iniziative che si svilupperanno nel territorio sulla prima infanzia e sul sostegno della genitorialità.

AZIONI	ATTIVITA' VOLONTARI
2_ Avvio del progetto	I volontari verranno accolti presso le sedi di attuazione del progetto per cui sono stati selezionati, verrà presentato l'olp e l'equipe di lavoro e verranno illustrate le principali procedure e prassi operative
3_ Formazione dei volontari	Partecipazione a tutte le giornate formative previste

4.1 Integrazione con il personale per migliorare il progetto educativo di singoli minori	Partecipazione alle riunioni di coordinamento per definire gli interventi, proponendo gli stimoli e le osservazioni
	Partecipazione alla progettazione degli interventi e definizione delle attività giornaliere: metodologia e tempistica da adottare; obiettivi dell'attività in relazione ai bisogni dell'anziano; risorse attivabili
	Osservazione del contesto in cui si svolge l'attività, interpretazione e valutazione dei bisogni dell'utenza
	Affiancamento degli operatori nelle attività
	Valorizzazione dei momenti di "routine"
	Prendere visione della modulistica e di tutti gli strumenti tecnici utili alla realizzazione delle attività
5.1 Progettazione e realizzazione di attività giornaliere di animazione	Partecipazione alla programmazione delle attività con gli operatori
	Ideazione e organizzazione delle attività
	Individuazione delle tecniche di animazione più idonee per realizzare l'attività
	Costruzione programma e calendario attività
	Predisposizione dei materiali ludico didattici e degli strumenti necessari alla realizzazione delle attività proposte in modo funzionale all'età
	Predisposizione degli spazi
	Realizzazione delle attività
5.2 Realizzazione laboratori di animazione	Partecipazione alle riunioni di equipe per la predisposizione delle attività da svolgere
	Organizzazione dei laboratori
	Costruzione programma e calendario
	Predisposizione dei materiali ludico didattici e degli strumenti necessari alla realizzazione delle attività proposte in modo funzionale all'età
	Predisposizione degli spazi
	Realizzazione dei laboratori
5.3 Raccolta ed elaborazione del materiale documentativo	Raccolta dei materiali informativi e della documentazione per permettere una facile consultazione
	Conservazione e archiviazione del materiale raccolto informativo raccolto
5.4 Organizzazione incontri con i genitori	Partecipazione alle riunioni di equipe per l'individuazione degli argomenti da trattare

	Affiancamento del personale nella progettazione e realizzazione di incontri con le famiglie
	Organizzazione degli incontri e definizione del programma
	Calendarizzazione degli incontri
	Preparazione del materiale necessario e allestimento degli spazi
6.1 Creazione di una campagna informativa	Scelta dei materiali da progettare con la supervisione del personale
	Realizzazione del materiale pubblicitario
6.2 Promozione sul territorio e sui siti web	Distribuzione del materiale nel territorio
	Pubblicizzazione dei servizi sui siti web e pagine social, curando la comunicazione

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Sede	Indirizzo	Comune
COMUNE DI LORO PICENO_SERVIZI ALLA PERSONA	PIAZZA G. MATTEOTTI,2	LORO PICENO
COMUNE DI LORO PICENO_SERVIZI PER L'INFANZIA	VIA PAPA GIOVANNI XXIII SNC	LORO PICENO
COMUNE DI RIPE SAN GINESIO_ASILO NIDO	LOC. PASSO RIPE VIA VERDI SNC	RIPE SAN GINESIO
COMUNE DI SANT'ANGELO IN PONTANO_SERVIZI DOPO SCUOLA	VIA LUCARINI, SNC	SANT'ANGELO IN PONTANO
COMUNE DI TOLENTINO_ASILO NIDO COMUNALE NICOLAS GREEN	VIA UGO LA MALFA,1	TOLENTINO

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 5 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario nello svolgimento del Servizio Civile è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza. In particolare, il volontario ha il dovere di:

- 1_ presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- 2_ comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile;
- 3_ comunicare entro due giorni all'Ente, in caso di malattia e di avvio del periodo di maternità, l'assenza dal servizio, facendo pervenire la certificazione medica;
- 4_ seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui il volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto;
- 5_ partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- 6_ rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;

7_non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto

8_rispettare i luoghi, gli strumenti, le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta conforme alla correttezza ed alla collaborazione, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona ed incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;

9_astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;

10_non assentarsi dal servizio senza aver preventivamente concordato i giorni di permesso entro i limiti consentiti.

11_rispettare i periodi di chiusura programmati

12_essere disponibili a prestare servizio anche nei giorni prefestivi e festivi previo congruo preavviso da parte dell'ente

13_essere disponibile alla flessibilità oraria

14_essere autonomo nel trasporto per il raggiungimento della sede di progetto

giorni di servizio settimanali 5 per 25 ore settimanali

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal decreto legislativo n. 40 del 6 marzo 2017, ai candidati è richiesto il possesso del diploma di scuola di istruzione secondaria di II grado e patente B

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

1. Metodologia, strumenti e tecniche utilizzate:

L'accertamento dell'idoneità dei candidati avverrà mediante un esame comparativo dei curricula sulla base delle dichiarazioni rilasciate e mediante colloquio volto ad accertare le competenze richieste e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento e/o l'idoneità degli stessi ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto si rivolge.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, ripartiti come di seguito specificato:

Sezione 1 Curriculum vitae, strumento: autocertificazione – massimo 50 punti.

Sezione 2 Colloquio, strumento: scheda di valutazione – massimo 60 punti.

Per la valutazione dei candidati vengono nominata apposite Commissioni secondo le direttive del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., composte dai Selettori accreditati dell'ente e da figure esperte dell'ente capofila e/o degli enti di accoglienza.

Al termine delle selezioni la Commissione redige le graduatorie provvisorie per sedi. Nelle graduatorie provvisorie sono inseriti tutti i volontari risultati idonei selezionati e idonei non selezionati per mancanza di posti.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dal comma 7, articolo 3, della legge n. 191/98.

Le graduatorie riporteranno per ciascun aspirante volontario: cognome, nome, data di nascita e punteggio conseguito.

Quanti non hanno sostenuto il colloquio o sono stati esclusi per altri motivi saranno inseriti in un elenco a parte con la specifica del motivo dell'esclusione e saranno tempestivamente informati del mancato inserimento nelle graduatorie.

La graduatoria è compilata per ogni sede in cui si articola il progetto in ordine decrescente rispetto ai punteggi attribuiti e viene pubblicata sul sito internet e presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni o comunque con altre idonee modalità.

Al termine della selezione le graduatorie provvisorie contenenti i nominativi dei giovani risultati idonei selezionati, nonché gli idonei non utilmente collocati in graduatoria e quelli ritenuti non idonei verranno trasmesse al Dipartimento per l'approvazione e i successivi adempimenti di competenza.

2. Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Durante la selezione verrà accertata:

1.(variabile 1) la competenza e la compatibilità dei candidati con il contesto operativo dove si svolge il progetto/intervento attraverso Curriculum Vitae autocertificato (indicatore al punto 3);

2.(variabile 2) l'idoneità dei candidati ad operare con la tipologia di utenza alla quale il progetto/intervento si rivolge attraverso le risultanze del colloquio (indicatori al punto 3).

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti (50 + 60).

3. Criteri di selezione (indicatori)

Sezione 1 Curriculum Vitae (titoli di studio ed esperienze) – punteggio massimo attribuibile: 50 punti		
Titolo di studio (si valuta solo il titolo di studio superiore)	Punteggio	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento attinente al progetto	8 punti	
Laurea specialistica o vecchio ordinamento NON attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale attinente al progetto	6 punti	
Laurea triennale NON attinente al progetto	5 punti	
Diploma di scuola media superiore attinente al progetto	5 punti	
Diploma di scuola media superiore NON attinente al progetto	4 punti	
Frequenza scuola media superiore	fino a 3 punti (1 punto per ogni anno concluso)	
Titoli professionali	Punteggio e note esplicative	
Master post universitari, corsi di perfezionamento universitario, corsi di specializzazione.	fino a 4 punti (2 punti per ogni titolo) <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto i titoli attinenti al progetto.</i>	
Esperienze di studio aggiuntive e non valutate nelle precedenti voci, utili per la realizzazione del progetto	fino a 2 punti <i>Concorrono alla formazione del punteggio massimo attribuibile soltanto le esperienze di studio attinenti al progetto.</i>	
Esperienze dal CV da valutare	Coefficiente e note esplicative <i>(E' possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile)</i>	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o gli enti proponenti il progetto.</u>	fino a 18 punti (sarà attribuito 0,75 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage <u>nell'ambito dello stesso settore di intervento, svolte c/o enti DIVERSI da quelli proponenti il progetto</u>	fino a 12 punti (sarà attribuito 0,50 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Precedenti esperienze lavorative, di volontariato, tirocini e stage in settori diversi dal progetto	fino a 6 punti (sarà attribuito 0,25 punto per ogni mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Periodo massimo valutabile 24 mesi)	
Sezione 2 Colloquio – massimo 60 punti		
Fattori di valutazione	Punteggio	Punteggio finale
1. Motivazioni del candidato rispetto alla scelta del progetto (La conoscenza del progetto scelto, la condivisione delle tematiche, degli obiettivi e delle attività del progetto nonché la consapevolezza su cosa sia oggi il servizio civile, rappresentano il presupposto di partenza per una scelta consapevole)	Fino a 60 punti	Il punteggio finale è dato dalla media aritmetica dei giudizi relativi ai singoli fattori di valutazione riportati nella scheda. Formula: Punteggio finale= G1+G2+G3+G4+G5+G6/6
2. Idoneità : doti e abilità umane possedute dal candidato, idonee a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto.	Fino a 60 punti	
3. Disponibilità del candidato in riferimento a particolari condizioni previste nel progetto (es. flessibilità, trasferimenti, missioni....)	Fino a 60 punti	
4. Conoscenza dell'Ente sede di attuazione del progetto. (La conoscenza dell'Ente attuatore del progetto rappresenta il presupposto per una scelta consapevole basata anche sulla condivisione delle finalità e della storia).	Fino a 60 punti	
5. Conoscenza dei temi: costituzione italiana, cittadinanza attiva, partecipazione, difesa del bene comune e nonviolenza.	Fino a 60 punti	
6. Interesse del candidato ad acquisire particolari abilità e professionalità previste nel progetto.	Fino a 60 punti	
4. Note e indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:		

In sede di presentazione della domanda i titoli valutabili possono essere dichiarati sotto forma di autocertificazione. Tutte le esperienze dichiarate dovranno essere documentate, con l'indicazione anche della durata e delle attività svolte; in mancanza di tale documentazione non sarà assegnato il punteggio relativo. I candidati per ottenere l'idoneità al servizio dovranno superare il colloquio con un punteggio minimo di 36/60.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Si richiama il Protocollo di Intesa sottoscritto dalla Regione Marche in data 10.05.2004 con Università Politecnica delle Marche di Ancona, Università degli Studi di Macerata, Università degli Studi di Camerino e Università degli Studi di Urbino in cui si dichiara che "l'esperienza del servizio civile quale parte integrante del percorso formativo dello studente, subordinatamente alla verifica della congruità con il percorso curricolare e formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio, attribuendo allo svolgimento completo del servizio civile fino a n. 10 crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà". Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta l'attribuzione dei crediti, su richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà

Eventuali tirocini riconosciuti

Il Protocollo d'Intesa stipulato tra le quattro Università marchigiane, citato al punto precedente, prevede che esse equiparino lo svolgimento completo del servizio civile al tirocinio, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di Facoltà. Pertanto, lo svolgimento completo del servizio da parte di un Volontario iscritto ad una facoltà di queste Università comporta il riconoscimento del tirocinio e quindi l'attribuzione dei relativi crediti formativi, a richiesta dell'interessato e dietro verifica dei requisiti prescritti da parte della Facoltà.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Al termine del servizio verrà rilasciato un Attestato specifico di messa in trasparenza utile alla validazione delle competenze.

Come da nota della Regione Marche del 18 maggio 2020, prot. 498506/SPO/2020 allegata, gli operatori volontari del Programma di Servizio Civile Universale: "Coesione Sociale Marche" saranno inseriti nel percorso di sperimentazione regionale: VA.LI.CO. (Validazione Li-bretto Competenze).

Pertanto, nella fase conclusiva del progetto di servizio civile, gli operatori volontari coinvolti potranno recarsi presso i Centri per l'impiego della Regione Marche per la validazione delle competenze e l'aggiornamento del Libretto personale delle competenze.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede di realizzazione: Unione Montana Potenza Esino Musone, Viale Mazzini 29_ San Severino Marche (MC)

Durata 72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

COESIONE SOCIALE MARCHE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 1 Agenda 2030: Porre fine ad ogni povertà nel mondo

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Agenda 2030: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→ Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→ Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→ Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→ Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→ Paese U.E.

voce 24.1

→ Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→ Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→ Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6